



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E POLITICHE COMUNITARIE

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI CULTURALI**  
**CHE CONCORRONO ALLO SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA**  
**DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI**  
**ATTRAVERSO L'ATTRIBUZIONE DI RISORSE ECONOMICHE**

### **1. Finalità**

Nell'ambito delle proprie competenze statutarie ed in linea con il processo avviato di pianificazione strategica, la Città Metropolitana di Napoli intende promuovere in collaborazione con i 92 comuni dell'area metropolitana, attraverso l'erogazione di trasferimenti concessi ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 e del presente Avviso Pubblico, progetti finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale dell'area metropolitana, materiale ed immateriale, in quanto bene comune e attrattore turistico che concorre allo sviluppo economico e sociale dell'area metropolitana.

### **2. Destinatari**

1. Sono ammessi a partecipare al presente Avviso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, nonché le loro forme associative ai sensi del Capo V Titolo II del vigente Testo Unico degli Enti Locali, regolarmente costituite prima della presentazione dell'istanza di partecipazione.
2. Ogni Comune dovrà inviare un'unica istanza di finanziamento, singolarmente e/o nell'ambito di forme associative ai sensi del Capo V Titolo II del vigente Testo Unico degli Enti Locali, riferita ad uno o più progetti da candidare nei limiti delle risorse attribuibili a ciascun Comune secondo la ripartizione prevista all'art. 5 del presente Avviso.
3. L'istanza può comprendere anche più progetti a condizione che la somma complessiva rientri nel limite dell'importo attribuibile di cui al richiamato art. 5.

### **3. Obiettivi**

L'obiettivo principale a cui dovranno ambire tutti i progetti è quello di innalzare la qualità dell'offerta culturale dell'area metropolitana promuovendo la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale esistente tramite la realizzazione di iniziative orientate a:

- a) valorizzare il patrimonio storico, artistico, archeologico, naturalistico, rurale e paesaggistico, attraverso forme innovative di divulgazione, comunicazione, fruizione e animazione culturale;
- b) rigenerare contesti urbani e territori periferici e marginali attraverso azioni volte a sviluppare la creatività, l'innovazione e la rivitalizzazione culturale in tutte le sue forme;

- c) promuovere le eccellenze, emersione dei talenti, trasmissione delle tradizioni artistiche, storiche, culturali e rappresentative delle identità locali;
- d) attivare processi di condivisione e di civismo attivo attraverso iniziative volte alla crescita culturale, all'integrazione, all'inclusione sociale e allo sviluppo di un turismo sostenibile nel territorio metropolitano.

#### 4. Dotazione finanziaria e spese finanziabili

1. Le somme necessarie per finanziare i progetti che saranno selezionati ai sensi del presente Avviso, pari ad € 5.199.065,00, trovano copertura nel bilancio della Città Metropolitana di Napoli, giusta deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 176 del 03/07/2019.
2. La concessione del finanziamento di cui al presente Avviso sarà fino al 100% della spesa ammissibile.
3. Il finanziamento concesso è cumulabile con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati. La somma complessiva di tutti i finanziamenti ricevuti, compreso quello concesso di cui al presente Avviso Pubblico, non può superare la spesa complessivamente prevista dal progetto presentato.
4. Le spese finanziabili sono esclusivamente quelle effettivamente sostenute dai Comuni, successivamente all'ammissione al presente finanziamento, per lo svolgimento di rassegne, eventi, rappresentazioni artistiche, dibattiti, convegni, allestimenti, mostre, esposizioni, stagioni teatrali, rassegne cinematografiche, festival, laboratori ed ogni altra iniziativa valutata di interesse strategico per la promozione del patrimonio culturale dell'area metropolitana.

#### 5. Ripartizione delle somme

1. La ripartizione delle risorse disponibili ai singoli comuni avverrà sulla base del numero di abitanti (stimati al 1° gennaio 2019, fonte ISTAT), come di seguito:
  - fino a 5.000 abitanti € 15.000,00
  - fino a 15.000 abitanti € 35.000,00
  - fino a 50.000 abitanti € 55.000,00
  - fino a 75.000 abitanti € 75.000,00
  - per i comuni sopra i 75.000 abitanti sarà concesso un importo massimo pari ad 1€/abitante.

Comuni	Abitanti	Importo max attribuibile
Napoli	966.144,00	966.144,00 €
Giugliano in Campania	124.361,00	124.361,00 €
Torre del Greco	85.332,00	85.332,00 €
Pozzuoli	81.141,00	81.141,00 €
Casoria	77.087,00	77.087,00 €
Castellammare di Stabia	65.922,00	75.000,00 €
Afragola	64.817,00	75.000,00 €
Acerra	59.910,00	75.000,00 €
Marano di Napoli	59.862,00	75.000,00 €
Portici	54.577,00	75.000,00 €
Ercolano	52.763,00	75.000,00 €
Casalnuovo di Napoli	49.250,00	55.000,00 €

San Giorgio a Cremano	45.122,00	55.000,00 €
Torre Annunziata	42.406,00	55.000,00 €
Quarto	41.151,00	55.000,00 €
Pomigliano d'Arco	39.819,00	55.000,00 €
Melito di Napoli	37.943,00	55.000,00 €
Caivano	37.654,00	55.000,00 €
Mugnano di Napoli	34.996,00	55.000,00 €
Somma Vesuviana	34.981,00	55.000,00 €
Nola	34.467,00	55.000,00 €
Arzano	34.217,00	55.000,00 €
Sant'Antimo	33.892,00	55.000,00 €
San Giuseppe Vesuviano	31.612,00	55.000,00 €
Villaricca	31.223,00	55.000,00 €
Frattamaggiore	29.934,00	55.000,00 €
Marigliano	29.879,00	55.000,00 €
Gragnano	28.897,00	55.000,00 €
Boscoreale	27.927,00	55.000,00 €
Sant'Anastasia	27.690,00	55.000,00 €
Bacoli	26.412,00	55.000,00 €
Qualiano	25.755,00	55.000,00 €
Pompei	25.207,00	55.000,00 €
Volla	24.354,00	55.000,00 €
Ottaviano	23.710,00	55.000,00 €
Cardito	22.601,00	55.000,00 €
Poggioreale	21.993,00	55.000,00 €
Vico Equense	20.919,00	55.000,00 €
Ischia	20.118,00	55.000,00 €
Sant'Antonio Abate	19.704,00	55.000,00 €
Casavatore	18.752,00	55.000,00 €
Terzigno	18.584,00	55.000,00 €
Palma Campania	18.218,00	55.000,00 €
Cercola	18.007,00	55.000,00 €
Grumo Nevano	17.939,00	55.000,00 €
Forio	17.840,00	55.000,00 €
Sorrento	16.405,00	55.000,00 €
Brusciano	16.371,00	55.000,00 €

Saviano	16.182,00	55.000,00 €
Frattaminore	16.131,00	55.000,00 €
Massa Lubrense	14.294,00	35.000,00 €
Casandrino	14.125,00	35.000,00 €
Pollena Trocchia	13.478,00	35.000,00 €
Piano di Sorrento	13.008,00	35.000,00 €
Cicciano	12.897,00	35.000,00 €
Monte di Procida	12.743,00	35.000,00 €
Crispano	12.240,00	35.000,00 €
Calvizzano	12.182,00	35.000,00 €
San Gennaro Vesuviano	11.910,00	35.000,00 €
Santa Maria la Carità	11.706,00	35.000,00 €
Procida	10.465,00	35.000,00 €
Boscotrecase	10.247,00	35.000,00 €
Barano d'Ischia	10.001,00	35.000,00 €
Sant'Agnello	9.125,00	35.000,00 €
San Sebastiano al Vesuvio	9.057,00	35.000,00 €
Trecase	8.969,00	35.000,00 €
Striano	8.522,00	35.000,00 €
Casamicciola Terme	8.205,00	35.000,00 €
Meta	7.947,00	35.000,00 €
Mariglianella	7.924,00	35.000,00 €
Castello di Cisterna	7.907,00	35.000,00 €
Agerola	7.695,00	35.000,00 €
Cimitile	7.167,00	35.000,00 €
Capri	7.159,00	35.000,00 €
Anacapri	6.962,00	35.000,00 €
Roccarainola	6.940,00	35.000,00 €
San Vitaliano	6.469,00	35.000,00 €
Lettere	6.256,00	35.000,00 €
Scisciano	6.099,00	35.000,00 €
Pimonte	6.003,00	35.000,00 €
Massa di Somma	5.353,00	35.000,00 €
Camposano	5.320,00	35.000,00 €
Lacco Ameno	4.805,00	15.000,00 €
Visciano	4.396,00	15.000,00 €

Casola di Napoli	3.845,00	15.000,00 €
Tufino	3.674,00	15.000,00 €
San Paolo Bel Sito	3.468,00	15.000,00 €
Casamarciano	3.277,00	15.000,00 €
Serrara Fontana	3.139,00	15.000,00 €
Carbonara di Nola	2.437,00	15.000,00 €
Comiziano	1.792,00	15.000,00 €
Liveri	1.616,00	15.000,00 €
TOTALE		5.199.065,00 €

2. Il finanziamento non può eccedere il 100% dell'importo delle spese ammissibili;
3. Nel caso di istanza presentata da Comuni associati, ai sensi del Capo V del Titolo II del vigente Testo Unico degli Enti Locali, il finanziamento massimo ammissibile è individuato come somma dei finanziamenti massimi ammissibili concedibili a ciascuno dei Comuni associati, determinati secondo lo schema precedente.

#### 6. Cause di inammissibilità delle domande

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di finanziamento perché ritenute inammissibili:

- a) le istanze provenienti da soggetti non previsti all'articolo 2 del presente Avviso Pubblico;
- b) le istanze plurime relative ad un medesimo progetto inviate dai soggetti di cui all'articolo 2 del presente Avviso Pubblico, con precisazione che sarà ritenuta ammissibile solo l'ultima pervenuta, nei termini di scadenza, in ordine cronologico;
- c) le istanze relative a progetti non compatibili con le tipologie indicate all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico, con precisazione che la dichiarazione di inammissibilità può essere limitata, ricorrendone le condizioni, solo ad una o più tipologie proposte, facendone salve altre;
- d) le istanze non corredate della documentazione richiesta dal presente Avviso Pubblico;
- e) le istanze pervenute oltre i termini di scadenza previsti per la presentazione delle domande;
- f) le istanze prive di sottoscrizione;
- g) proposte che prevedono una richiesta di finanziamento alla Città Metropolitana superiore alla quota attribuita.

#### 7. Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Pianificazione Strategica e Politiche Comunitarie, Piazza Matteotti n. 1 80133 Napoli, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 24,00 del ventesimo giorno, successivo alla pubblicazione del presente Avviso**. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.
2. Le domande dovranno essere presentate, inderogabilmente entro il suddetto termine, mediante pec al seguente indirizzo [cittametropolitana.na@pec.it](mailto:cittametropolitana.na@pec.it) indicando nell'oggetto la **dicitura** "Avviso Pubblico per la promozione di progetti culturali che concorrono allo sviluppo dell'area metropolitana da realizzare in collaborazione con i Comuni attraverso l'attribuzione di risorse economiche"
3. **La domanda**, pena la non ammissibilità, deve essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del Comune/Comune capofila richiedente, in formato digitale, e redatta secondo lo schema di cui all'**allegato A- "Modello – Istanza di partecipazione"**.
4. **La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da:**

- a) una relazione dettagliata del progetto, debitamente firmata in formato digitale dal Responsabile del procedimento individuato dal soggetto beneficiario, redatta secondo il modello di cui all'**allegato B** –“**Modello -Scheda progetto**”, con evidenza degli elementi rilevanti ai fini della valutazione e dell'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 9 del presente Avviso Pubblico e contenente il cronoprogramma di attuazione del progetto;
  - b) il “**Piano finanziario previsionale**” redatto secondo il modello di cui all'**allegato C** del presente Avviso Pubblico, debitamente firmato in formato digitale dal Responsabile del procedimento individuato dal soggetto beneficiario;
  - c) provvedimento di **approvazione del progetto** candidato al finanziamento, in copia conforme;
  - d) provvedimento di **nomina del Responsabile del procedimento** del progetto e delle attività connesse al finanziamento, in copia conforme.
5. Nel caso di istanza relativa a più progetti, la documentazione di cui al precedente punto 4 dovrà essere prodotta per ciascun progetto presentato.
  6. Nel caso di Associazioni tra Comuni, allegare copia dell'atto costitutivo dell'associazione sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i Comuni, o dai loro delegati.
  7. Nel caso di firma da parte di delegati, devono essere allegati anche i provvedimenti di delega.
  8. In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto verrà presa in considerazione solo l'ultima di esse pervenuta nei termini.
  9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.
  10. La partecipazione all'Avviso Pubblico comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

## 8. Procedura di istruttoria delle istanze

I progetti presentati saranno sottoposti all'esame di una apposita Commissione, nominata dal dirigente della direzione Pianificazione Strategica e Politiche Comunitarie. Tale Commissione, a seguito della verifica formale di ammissibilità delle proposte pervenute in ordine alle disposizioni del presente Avviso, procederà alla valutazione di merito secondo i criteri di cui al seguente art. 9.

## 9. Criteri di valutazione

1. La Commissione valuterà le proposte progettuali ammesse attribuendo un punteggio in riferimento a ciascuno dei seguenti parametri di valutazione:

Ord.	CRITERI	PUNTI MAX
<b>A</b>	<b>COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'AVVISO PUBBLICO</b> Saranno valutate le caratteristiche generali della proposta in relazione agli obiettivi di cui all'art. 3 del presente Avviso.	20
<b>B</b>	<b>QUALITA' DEL PROGETTO</b> Saranno valutate le qualità specifiche del progetto in riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ utilizzo di spazi di particolare pregio monumentale, storico, paesaggistico - ambientale o architettonico;</li> <li>✓ creatività e innovazione della modalità scelta per valorizzazione del patrimonio;</li> <li>✓ qualità contenuti artistico-culturali e/o scientifici e della direzione artistico/scientifica dell'iniziativa;</li> <li>✓ significatività nel panorama culturale metropolitano in relazione alla storicità e al</li> </ul>	20

	<p>radicamento dell'iniziativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ grado di attrattività turistica;</li> <li>✓ altri aspetti di valore culturale delle attività da porre in essere.</li> </ul>	
<b>C</b>	<p><b>CAPACITA' DI PRODURRE EFFETTI DURATURI NEL TEMPO SUL TERRITORIO</b></p> <p>Saranno valutati i risultati attesi sul contesto socioculturale e socio-economico del territorio anche in termini di benefici durevoli indotti e ricadute sullo sviluppo territoriale metropolitano.</p> <p>Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili nel tempo (ad esempio: l'affluenza di pubblico, l'incremento dei flussi di visitatori e turisti, etc).</p>	20
<b>D</b>	<p><b>LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO</b></p> <p>Sarà valutata l'effettiva capacità di coinvolgimento e partecipazione attiva delle realtà territoriali in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ rilevanza (regionale, nazionale e internazionale);</li> <li>✓ partecipazione di altri attori che operano nel campo del sociale e del volontariato;</li> <li>✓ coinvolgimento di istituti scolastici e/o università e/o altri attori operanti nell'ambito della cultura;</li> <li>✓ valenza intergenerazionale e/o interculturale.</li> </ul>	15
<b>E</b>	<p><b>CAPACITA' DI DIFFUSIONE DEL PROGETTO</b></p> <p>Saranno valutati favorevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'utilizzo di strumenti di comunicazione (inserzioni o spot pubblicitari, comunicazione stampa, web, social network);</li> <li>✓ la presenza e qualità di un piano di comunicazione (descrivere gli obiettivi e le strategie);</li> </ul> <p>le attività ed il materiale promozionale (inviti, manifesti, locandine, pieghevoli, striscioni, cd-rom, video, etc).</p>	15
<b>F</b>	<p><b>GESTIONE DEL PROGETTO</b></p> <p>Saranno valutate le modalità organizzative di gestione del progetto in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ esperienze analoghe pregresse del soggetto proponente;</li> <li>✓ rispondenza di risorse, ruoli e competenze in funzione delle attività proposte;</li> </ul> <p>tempistiche e svolgimento della programmazione</p>	10
<b>TOTALE</b>		100

2. Non verranno assegnati i finanziamenti ai progetti che abbiano totalizzato un punteggio inferiore a 50 punti sulla base dei criteri di valutazione su elencati.
3. La Commissione esaminatrice formerà un elenco dei progetti ammessi a finanziamento che avranno totalizzato un punteggio uguale o superiore ai 50 punti.
4. I Comuni inseriti nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento saranno assegnatari di finanziamenti, fino alla concorrenza massima della somma stanziata, previa sottoscrizione di apposita convenzione.

#### **10. Procedura di finanziamento**

1. L'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento, con l'indicazione dell'importo a ciascuno assegnato, sarà approvato con determinazione dirigenziale pubblicata sul portale della Città Metropolitana di Napoli all'indirizzo [www.cittametropolitana.na.it](http://www.cittametropolitana.na.it).
2. L'esito della procedura sarà comunicato ai singoli Comuni a mezzo pec da parte degli uffici della Direzione Pianificazione Strategica e Politiche Comunitarie.

3. Successivamente all'impegno delle somme ciascun Comune/Comune capofila sarà invitato a sottoscrivere apposita **convezione** contenente le forme di collaborazione, i reciproci impegni, le procedure di erogazione e di rendicontazione oltre a quelle di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti ai fini della loro completa attuazione.

## 11. Modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese

1. Il finanziamento sarà erogato con provvedimenti del Dirigente della Direzione Pianificazione Strategica con le seguenti modalità:
  - a) **acconto pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento, entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di avvio delle attività previste nel crono programma, debitamente trasmessa e sottoscritta dal legale rappresentante del Comune/Comune capofila richiedente, in formato digitale;
  - b) **saldo, pari al 60%** del finanziamento concesso, a seguito dell'approvazione, da parte degli uffici competenti della Città Metropolitana, della rendicontazione finale da trasmettere entro 60 giorni dal termine delle attività oggetto del finanziamento.
2. La **rendicontazione finale**, a pena di revoca del finanziamento e ripetizione delle somme anticipate, deve essere trasmessa entro il termine i 60 giorni sopra indicati e **corredata dai seguenti documenti**:
  - a) **Rendiconto analitico** delle spese sostenute distinte per voci di spesa, così come indicato al punto 2 del successivo articolo 12, debitamente firmato, in formato digitale, dal Responsabile del procedimento individuato dal soggetto beneficiario.
  - b) Copia conforme di tutti i **documenti giustificativi** di spesa recanti la dicitura "*Spesa sostenuta per il progetto \_\_\_\_\_ con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli*" con relativo elenco riepilogativo.
  - c) Copia conforme dei **mandati quietanzati** relativi ad almeno il 90% dell'acconto erogato con relativo elenco riepilogativo.
  - d) **Dichiarazione del Responsabile** del procedimento, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante la **data di conclusione delle attività di progetto e il regolare svolgimento** delle stesse in conformità al progetto di cui al finanziamento concesso.
  - e) Dettagliata **relazione finale** inerente alle attività svolte e ai risultati conseguiti con espresso riferimento agli indicatori idonei per una completa valutazione degli impatti sul territorio, debitamente firmata, in formato digitale, dal Responsabile del procedimento individuato dal soggetto beneficiario.
3. **Nei successivi 60 giorni dall'erogazione del saldo**, ed entro tale termine, a pena di revoca del finanziamento e ripetizione delle somme anticipate, il **Comune dovrà trasmettere le copie conformi di tutti i mandati quietanzati**, ad esclusione di quelli già trasmessi con il rendiconto, con il riepilogo di tutti i mandati quietanzati corrispondenti a ciascuno dei documenti giustificativi di spesa elencati nella rendicontazione finale.
4. Nel caso di istanza relativa a più progetti, la documentazione di cui al precedente punto 2 dovrà essere prodotta per ciascun progetto presentato.
5. Per i Comuni che hanno beneficiato in precedenza di risorse trasferite dalla Direzione Pianificazione Strategica e Politiche Comunitarie e per le quali non sia stata presentata la necessaria rendicontazione, l'erogazione del finanziamento rimane subordinata all'avvenuto adempimento di rendicontazione da parte dei comuni interessati e della relativa approvazione da parte di questa Amministrazione o in alternativa alla restituzione delle somme erogate e non rendicontate.
6. Nel caso in cui il progetto ammesso a finanziamento sia **realizzato parzialmente** il Comune beneficiario è tenuto a restituire le somme, commisurate alla quota parte delle attività non realizzate, entro non oltre 60 giorni dal termine delle attività oggetto del finanziamento.



7. Le **eventuali economie** generate nell'ambito dell'attuazione del progetto, riscontrabili nel documento di rendiconto finale, **saranno detratte dalla quota di saldo**.

## **12. Spese ammissibili e non ammissibili**

1. Le spese rendicontate, per essere considerate preliminarmente ammissibili, dovranno rispondere innanzitutto ai seguenti criteri generali:
- ✓ essere relative al periodo di realizzazione del progetto;
  - ✓ essere previste dal progetto;
  - ✓ essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
  - ✓ essere indicate nel "Piano finanziario previsionale" allegato alla domanda;
  - ✓ essere effettivamente sostenute e registrate dai soggetti beneficiari;
  - ✓ essere identificabili, tracciabili ed attestate da documenti giustificativi muniti di relativi mandati quietanzati;
  - ✓ **essere supportate da documenti fiscalmente validi, forniti in copia conforme, che riportino in dettaglio il riferimento al progetto finanziato con la dicitura "Spesa sostenuta per il progetto con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli".**
2. Ogni spesa prevista nel progetto deve rientrare in una delle tipologie sottoelencate:
- a. spese generali (materiali di consumo, cancelleria e simili riconducibili all'iniziativa specifica);
  - b. pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa);
  - c. affitto spazi e locali per la realizzazione di convegni, seminari, conferenze, manifestazioni etc.;
  - d. noleggi impianti audio/video e attrezzature scenografiche;
  - e. compensi a relatori, ricercatori, artisti e direzione artistica;
  - f. ospitalità (vitto e alloggio artisti, relatori, ospiti etc.) e trasferimenti;
  - g. spese di viaggio sostenute dal soggetto beneficiario per i partecipanti al progetto;
  - h. SIAE, tasse ed altri oneri connessi ad autorizzazioni e diritti;
  - i. spese assicurative;
  - j. occupazione suolo pubblico e permessi;
  - k. spese di manutenzione ordinaria degli immobili e dei luoghi di realizzazione del progetto strumentali e funzionali alla realizzazione del progetto stesso. L'ammontare di tali spese non può superare il 10% delle spese ammissibili del progetto;
  - l. altre spese riconducibili all'attuazione del progetto.
3. **Sono considerate non ammissibili:**
- a) le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento ad eccezione di spese per importi unitari inferiori a € 516,00 oltre IVA;
  - b) le spese di manutenzione straordinaria ed ogni tipo di lavori non riconducibile alla manutenzione ordinaria finalizzata alla realizzazione del progetto.

- c) autofatture, scontrini fiscali, fatture e/o ricevute fiscali con oggetto generico o non chiaramente riferibili al progetto.

### 13. Tempi di attuazione del progetto

1. I progetti dovranno riguardare attività da svolgere entro 12 mesi dalla data di presentazione del progetto, salvo concessioni di proroghe, previa richiesta debitamente motivata da parte del Comune.
2. Le attività correlate al progetto devono essere svolte nel rispetto del crono programma ivi riportato, nel caso di ritardi superiori a 3 mesi tra i vari *step* procedurali e di realizzazione previsti nel menzionato cronoprogramma, non debitamente motivati, la Città Metropolitana potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento ed il conseguente avvio delle azioni di ripetizione delle somme anticipate nei modi previsti dalla legge.

### 14. Obblighi del beneficiario

I beneficiari del finanziamento sono tenuti a:

- a) trasmettere la dichiarazione di avvio delle attività previste nel crono programma, di cui al precedente articolo 11, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del Comune/Comune capofila richiedente, in formato digitale;
- b) realizzare il progetto in conformità a quello ammesso a finanziamento;
- c) utilizzare il finanziamento ricevuto a norma delle presenti disposizioni esclusivamente per il progetto per il quale è stato concesso;
- d) assolvere agli adempimenti di rendicontazione ai sensi di legge e secondo le modalità e termini disposte nel presente Avviso Pubblico;
- e) rispettare il crono programma di attuazione del progetto riportato nella scheda di progetto presentata in sede di istanza di partecipazione al presente Avviso Pubblico;
- f) fornire ogni documento sia ritenuto necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e controlli disposti dalla Città Metropolitana ai sensi del successivo articolo 16;
- g) restituire, nei casi previsti di revoca parziale o totale, le somme concesse;
- h) coprire con risorse finanziarie proprie o con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, la differenza tra il costo complessivo dell'iniziativa, così come indicato nel "Piano finanziario previsionale" allegato alla domanda di partecipazione, e il finanziamento ricevuto;
- i) adottare per l'attuazione del progetto la normativa in materia di appalti;
- j) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale;
- k) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- l) comunicare, via e-mail tramite PEC, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
- m) assumersi la responsabilità a tutti gli effetti, civili e penali, delle operazioni correlate alla realizzazione del progetto finanziato e di esonerare da ogni conseguenza derivante dal mancato rispetto delle normative nazionali e comunitarie la Città Metropolitana di Napoli senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso;
- n) sollevare la Città Metropolitana di Napoli da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi alle iniziative previste in progetto;

- o) rispettare tutte le condizioni e modalità previste dal presente Avviso Pubblico.

## 15. Pubblicizzazione

1. Tutto il materiale di comunicazione e promozione (depliant, siti web, manifesti, locandine, prodotti editoriali in genere, etc.), prodotto nell'ambito del progetto realizzato con il finanziamento a valere sui fondi del presente Avviso Pubblico, dovrà recare l'indicazione "*Con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli*" e l'inserimento del logo della Città Metropolitana di Napoli.
2. In caso di inottemperanza la Città Metropolitana di Napoli si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

## 16. Monitoraggio, verifiche e controlli

1. Il Comune beneficiario è tenuto a fornire, su espressa richiesta da parte della Città Metropolitana, anche attraverso eventuale apposita scheda di monitoraggio che verrà inviata successivamente, ogni informazione sia ritenuta necessaria o utile ai fini delle verifiche di competenza sull'utilizzo delle risorse erogate, sulle attività previste nel progetto presentato e sul loro stato di attuazione rispetto al cronoprogramma ivi riportato.
2. Ferma restando la facoltà per la Città Metropolitana di Napoli di disporre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dal soggetto beneficiario del finanziamento, la stessa si riserva anche la facoltà di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli diretti ad accertare il regolare svolgimento del progetto per la cui realizzazione è stato attribuito il finanziamento;
3. L'inadempimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento del monitoraggio, delle verifiche e dei controlli di cui ai punti precedenti, comporta l'applicazione di sanzioni, fino nei casi più gravi alla revoca del finanziamento.

## 17. Revoca del finanziamento

Si procederà alla revoca del finanziamento ed al conseguente avvio delle azioni di ripetizione delle somme anticipate nei modi previsti dalla legge:

- a) qualora il progetto non sia stato realizzato o sia stato realizzato in difformità a quello ammesso a finanziamento;
- b) per l'inadempimento degli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 11 del presente Avviso o in caso di rendicontazione delle spese ammissibili con irregolarità non sanabili ;
- c) per il mancato rispetto dei tempi di attuazione salvo eventuali proroghe di cui al precedente articolo 13;
- d) in caso di esito negativo delle verifiche e dei controlli di cui al succitato articolo 16;
- e) per i mancati adempimenti di pubblicizzazione di cui all'art. 15 del presente Avviso;
- f) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al finanziamento;
- g) (nel caso di associazione di Comuni) nel caso in cui uno o più Comuni deliberi di fuoriuscire dalla forma associativa costituita, prima della conclusione di tutte le attività relative al finanziamento.;
- h) qualora non vengano rispettate le disposizioni del presente Avviso Pubblico.

## **18. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della vigente legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, è il Dirigente della Direzione Pianificazione Strategica e Politiche Comunitarie, dott. Giuseppe De Angelis Politiche Comunitarie, tel. 081 794 60 88, PEC: [cittametropolitana.na@pec.it](mailto:cittametropolitana.na@pec.it).

## **19. Trattamento dei dati e accesso agli atti**

1. Il trattamento dei dati sarà conforme al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. ed alle 6 correlate disposizioni organizzative vigenti in Città Metropolitana di Napoli.

2. L'accesso alla documentazione attinente i lavori della Commissione Esaminatrice è possibile a conclusione dei lavori della Commissione medesima mediante apposita domanda da indirizzarsi al Dirigente della Direzione Pianificazione Strategica e Politiche Comunitarie, PEC: [cittametropolitana.na@pec.it](mailto:cittametropolitana.na@pec.it)

## **20. Pubblicità**

Il presente Avviso viene integralmente pubblicato sul sito internet della Città Metropolitana di Napoli, [www.cittametropolitana.na.it](http://www.cittametropolitana.na.it) .

Il Dirigente  
dott. Giuseppe De Angelis